



**HAWKERS
CO.COM**



READY FOR HAWKERS?
IT'S SUMMER TIME.

ilDesk

Quotidiano indipendente



29 Settembre 2014 - aggiornato alle **20:27**

Home Italia Mondo Campania Sport Arte e Cultura Musica e Spettacoli Hi Tech Economia



400 MINUTI
400 SMS
2GB INTERNET al mese

10€

Attiva ora

3 Store
Tre.it

ALL-IN 400.



home / [Musica e Spettacoli](#)

"Take Five", cinque ladri improvvisati sullo sfondo della Napoli esoterica

Presentato il secondo lavoro del regista partenopeo **Guido Lombardi**, in concorso all'ultimo festival di Roma



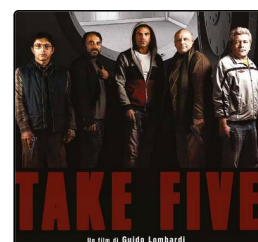
NAPOLI - Al Multicinema Modernissimo è stato presentato alla stampa "Take Five", di Guido Lombardi, con proiezione riservata seguita da una conferenza stampa. Il film prende il titolo da un classico del jazz registrato dal Dave Brubeck Quartet nel 1959, diventato celebre soprattutto per il suo caratteristico ritmo in 5/4, un irregolare quintuplo in cinque beat. Questa seconda opera del cineasta partenopeo, in

concorso all'ultimo Festival di Roma, parla di una clamorosa rapina compiuta, appunto, da cinque "irregolari" interpretati da Peppe Lanzetta, Salvatore Striano, Salvatore Ruocco, Carmine Paternò e Gaetano Di Vaio.

L'idea viene a un giovane idraulico mentre ripara la perdita d'acqua nel caveau di una banca. Intorno a lui si costituisce la squadra, formata da un gangster depresso, un ricettatore, un pugile e un ex rapinatore che ora fa il fotografo. Ma niente è destinato a funzionare come dovrebbe, e i cinque solisti non riescono ad armonizzarsi come una band. Ricorda "I soliti ignoti", "Operazione San Gennaro", "Ocean eleven", remake di "Colpo grosso", ma chi si aspettava la stessa atmosfera di suspense e la velocità di azione, resta deluso. Il regista coglie lo spunto dalla rapina, di cui si parla e si vede molto poco, per soffermarsi sui personaggi analizzandone le complesse e differenti personalità.

Le scene sono girate prevalentemente in interni e nella Napoli sotterranea e esoterica, come nel tunnel Borbonico e al cimitero delle Fontanelle. Se da un lato forniscono una sequenza di scatti "d'autore", dall'altro fanno correre il rischio di stancare lo spettatore.

NOTIZIE RECENTI



"Take Five", cinque ladri improvvisati S...



"E te dico core core...", viaggio nella ...



L'impegno di Lombardi è notevole soprattutto per il lavoro meticoloso che ha compiuto sui volti e i corpi dei protagonisti. Pregevole la sua intenzione di evitare di descrivere la Napoli della criminalità secondo gli abusati stereotipi. La motivazione del colpo in banca, che il pubblico scoprirà vedendo il film, ne è prova.

Bravi i cinque protagonisti e gli altri attori che completano il cast e cioè Gianfranco Gallo, Antonio Pennarella, Antonio Buonomo, Vittoria Schiavo, Alan De Luca, Marco Mario De Notaris, Esther Elisha. Una particolare menzione fa fatta al giovane Emanuele Abbate, 'O guaglione, al suo debutto cinematografico, non solo per le sue qualità artistiche, ma anche per il ruolo che ha interpretato. Ha rappresentato, infatti, la metafora della città dove è difficile l'inserimento dei giovanissimi a rischio. La scena finale, di cui è protagonista, lascia senza risposta l'interrogativo se è nato un delinquente oppure un giovane che ha scelto di rispettare le regole e la legalità.

Nella conferenza stampa che è seguita alla proiezione Lombardi ha precisato che "è un lavoro abbastanza anomalo nel panorama della cinematografia italiana. E' un film che gioca con diversi generi, in particolare quello del gangster movie. All'interno di questa cornice ho cercato di fare convivere momenti di grande umanità e di tragedia quasi shakesperiana con momenti di forte commedia e ilarità. Sicuramente è un connubio hard". Ha, poi, aggiunto che "la storia poteva essere ambientata in qualsiasi città del mondo, anche a Singapore, perchè è universale come lo è la lingua napoletana". Di Vaio, che è anche il produttore con Figli del Bronx, ha sottolineato che "Take Five nasce come un film low budget caratterizzato da un impianto produttivo che può definirsi di tipo teatrale- documentaristico". La sceneggiatura è di Guido Lombardi e le musiche di Giordano Corapi. Il progetto cinematografico ha avuto il sostegno di Fim Commission Regione Campania. Il film sarà oggetto di un incontro domani alla libreria "Io ci sto", al Vomero. Mercoledì, alle ore 21, sarà proiettato in anteprima al cinema Ambasciatori. Da giovedì sarà distribuito nelle sale in prima nazionale dalla Microcinema spa.

Mimmo Sica

29/09/14

Mi piace 7

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Incredibile ma vero!

1973

IL TELEFONO DIVENTA MOBILE

AAA Cercasi
Offri un passaggio quando hai in programma viaggi
www.BlaBlaCar.it

Annunci Auto Usate
Scopri Migliaia di Auto



"Il teatro cerca casa", riparte la rasse...



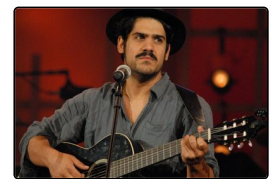
Venezia e Napoli unite dal "cinema esteso&quo...



"Curre Curre Guagliò 2.0", i 99 P...



"Song 'e Napule" in gara per la candidat...



Mannarino e "Pummarock", il week-end di ...



La recensione/ Tornano gli U2, il web si ferma: es...





Usate e Km 0 a Prezzi
Incredibili

Su automobile.it di eBay



Prova Toyota Aygo!
Approfitta dell'offerta
esclusiva.

[scopri l'offerta](#)



Guadagna € 3.000!
Un 27enne di Roma
ha guadagnato €
3000 in una

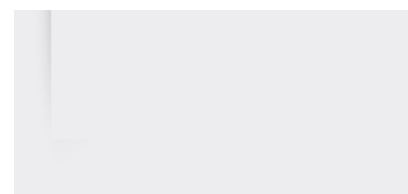
[Scopri subito come fare!](#)



**Napoli, la notte
della tammorra
illumina Piedigrot...**



**"Un gesto per la
pace", il San Carlo
rip...**



www.ildesk.it

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

